

COMMISSIONE X

TRASPORTI — POSTE E TELECOMUNICAZIONI
MARINA MERCANTILE

XXXIX.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 1960

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MATTARELLA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (<i>Rinvio del seguito della discussione</i>):	
Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotranvie esercitate in regime di concessione. (544)	431
PRESIDENTE	431, 432
GRANATI	431
Proposta di legge (<i>Rinvio della discussione</i>):	
Bozzi: Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 (918)	432
PRESIDENTE	432
VOLPE, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti</i>	432
DEGLI ESPOSTI	432

La seduta comincia alle 10,20.

BOGONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotranvie esercitate in regime di concessione (544).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: «Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrotranvie esercitate in regime di concessione».

GRANATI. Scusi, signor Presidente, gradirei sapere se è stato sentito il parere della Commissione Lavoro.

PRESIDENTE. Per questo disegno di legge era previsto il parere della IV, V e XIII Commissione. Abbiamo avuto soltanto quello della V Commissione (Bilancio) che è favorevole.

GRANATI. In linea pregiudiziale, vorrei far rilevare che per il merito della questione che noi stiamo per esaminare e decidere è molto importante il parere della Commissione Lavoro, in quanto in questa sede dobbiamo discutere e decidere le condizioni di una parte del personale che presta la sua opera presso le ferrotranvie concesse, ovvero provvidenze di carattere sociale che mi pare richiedano necessariamente il parere della XIII Commissione.

D'altra parte, noi ci troviamo qui di fronte a un disegno di legge posto di nuovo in discussione dopo quasi un anno e contenente alcuni emendamenti di parte governativa, oltre quelli presentati da parte dei membri della Commissione. Vorrei appunto ricordare che venne ufficialmente affermato, a noi che chiedevamo di mettere all'ordine del giorno questo disegno di legge, che il Governo ne avrebbe presentato uno nuovo: e oggi noi ci troviamo improvvisamente di fronte al vecchio disegno di legge sia pur corretto e migliorato in qualche piccola parte da alcuni emendamenti governativi. Questo spiegherebbe anche l'interruzione così lunga nella sua discussione.

Io insisto, perciò, riaffermando che mi sembra molto importante, data la materia e

i fini che ci proponiamo di raggiungere con il provvedimento in esame, il parere della precitata Commissione Lavoro.

Un'ultima considerazione: questo parere è importante anche perché noi dobbiamo discutere e decidere su una materia per la quale è essenziale un indirizzo unitario sul terreno legislativo. Non potrebbe essere ammissibile, ad esempio, un indirizzo su questa questione degli assuntori e delle assuntorie per le ferrotranvie concesse e un indirizzo diverso su materia diversa, sì, ma analoga nella sostanza. La Commissione lavoro potrebbe quindi dare un contributo di unità di indirizzo e di impostazione.

PRESIDENTE. Vorrei precisare che in effetti la trattazione del disegno di legge venne a un dato momento rinviata perché il Governo preannunciò che avrebbe presentato un nuovo testo, che poi fu presentato soltanto nella seduta della settimana scorsa. Per comodità dei lavori della Commissione, ho però pregato la segreteria di estrapolare da questo nuovo testo i vari emendamenti, in modo che la Commissione potesse trovarsi di fronte al testo originario completo degli emendamenti proposti dal Governo, tanto più che il nuovo testo non differisce sostanzialmente, nella sua impostazione, dal precedente. Ci troviamo quindi di fronte a un testo che, pur essendo il precedente, è integrato dai suddetti emendamenti governativi; e ci troviamo di fronte a una mancata manifestazione del pensiero della Commissione Lavoro, il che oggi può darci il diritto, se non il dovere, di procedere, dato che non spetta a noi preoccuparci di ottenere un parere che la XIII Commissione non ha ritenuto di esprimere.

Comunque, considerata la presentazione di nuovi emendamenti, penso che non dovremmo avere niente in contrario a rinviare la discussione per avere il parere della Commissione lavoro anche su questi ultimi.

Se gli onorevoli colleghi non hanno niente in contrario, può rimanere stabilito il rinvio

ad altra seduta della discussione per permettere la trasmissione alla XIII Commissione del nuovo testo emendato dal Governo.

(Così resta stabilito).

Discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Bozzi: Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 (918).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Bozzi: « Modificazioni alla tabella contenente i limiti di età e di servizio per il collocamento a riposo del personale delle ferrovie dello Stato di cui all'allegato n. 15 della legge 26 marzo 1958, n. 425 ».

Non è presente il relatore, onorevole Armosino.

VOLPE, Sottosegretario di Stato per i trasporti. Si potrebbe senz'altro rinviare la discussione.

DEGLI ESPOSTI. Desidererei che frattanto il rappresentante del Governo ci esprimesse quale è il suo pensiero in merito a questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Il Governo non è obbligato ad esprimere il proprio parere prima che sia fatta la relazione e che si sia svolta la discussione generale.

Data l'assenza del relatore, rinvio la discussione della proposta di legge ad altra seduta.

La seduta termina alle 11,45.

**IL DIRETTORE
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. FRANCESCO COSENTINO**
